







I principi essenziali a fondamento dell'azione educativa e organizzativa dell'Istituto Comprensivo

Ricerca-azione

- Simulandia
- Osservatorio della lettura
- Piano logoi Didattica della Comunicazione Didattica
- Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali

Collaborazioni

- Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Università degli Studi di Roma Tre
- Consorzio Humanitas – LUMSA Roma

Unitarietà

- Della persona dell'alunno
- degli ambiti disciplinari (interdisciplinarietà)
- dei docenti (collegialità)
- con le famiglie (sinergie)
- con l'extrascuola (sistema formativo integrato).

Affidabilità dei percorsi e dei risultati e controllo degli stessi :

- Nella rilevazione della domanda formativa sociale ed individuale;
- nell'organizzazione in termini di progettazione e controllo dell'offerta formativa;
- nella valutazione dei processi formativi e dei risultati conseguiti.

Complessità

Sistema organizzativo complesso, in sinergia continua con il territorio, le sue istituzioni e le sue opportunità formative, in stretto collegamento con le famiglie, con le quali stipula un vero e proprio contratto formativo ed organizzativo.

Rendicontabilità

Trasparenza e documentabilità dei percorsi, flessibili ed articolati, sperimentabili, verificabili e ottimizzabili.
Tale azione si concretizza attraverso l'autovalutazione di Circolo e la valutazione di sistema, in itinere e finale.

Progettualità

Ottimizzazione di tutti i percorsi formativi offerti da: territorio, provincia, regione e nazione.

Sinergia e corresponsabilità

Concordanza e raccordo dei percorsi organizzativi per il conseguimento del successo formativo garantito a tutti

Uguaglianza

Azione educativa nel rispetto della persona, senza distinzioni riguardanti la religione, le condizioni psico-fisiche e socio-economiche, la razza e il sesso.

Imparzialità e regolarità

L'obiettività e l'equità sui quali poggiano gli interventi di tutti gli operatori della scuola che garantiscono la regolarità e la continuità del servizio e delle attività.

Accoglienza e integrazione

Opportuni e adeguati interventi, nella fase di ingresso alle classi iniziali e in situazioni di rilevate difficoltà.
Per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, nel Circolo operano i gruppi di lavoro, convocati di norma dal Dirigente scolastico, costituiti dalle figure istituzionali congiuntamente responsabili (GLHI – GLHO - GLI).

Partecipazione, efficienza e trasparenza

Il Dirigente scolastico, il corpo docente e non docente, i genitori, collaborano nella gestione responsabile della scuola e nell'attuazione del POF, documento condiviso, flessibile, trasparente e verificabile.

DIRITTO ALLO STUDIO

Il riconoscimento del diritto allo studio è sancito dall'art. 34 della Costituzione, pertanto, l'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza saranno costantemente controllati.

- Adozione di una didattica individualizzata e personalizzata
- Diritto all'inclusione e all'integrazione
- Diritto allo studio
- Prevenzione abbandono
- Contrasto dell'insuccesso e della dispersione
- Sistema formativo integrato

PAI

Piano annuale per l'inclusività

Direttiva 27/12/2012 – C.M. n. 8/2013



H

DSA

BES

GLI



Funzioni strumentali
Insegnanti di sostegno
Assistenti educativi
Docenti disciplinari
Esperti esterni
Referenti del Comune di Formia

Sezioni Primavera

Il progetto intende perseguire finalità educative intenzionali, che vadano oltre la semplice assistenza e custodia e assistenza dei bambini di età compresa tra i 2 e i 3 anni, in clima di serenità e armonia con la famiglia.

Finalità educative

Autonomia soggettiva, anche in riferimento alla cura della persona

Socializzazione in un clima ludico e affettivo positivo

Acquisizione graduale di padronanza nel linguaggio e nella comunicazione

Motivazione all'esplorazione e alla conoscenza in particolare attraverso manualità e la corporeità

Apprendimento possibile nella fascia di età considerata con la promozione delle diverse dimensioni dello sviluppo infantile (affettiva, sociale, cognitiva, espressiva, psicomotoria)

Acquisizione di sicurezze per quanto attiene alle azioni quotidiane, all'alimentazione, all'igiene personale

Penitro

Sezioni con tempo-scuola: 8,00-16,00, dal lunedì al venerdì.
In assenza del servizio mensa il tempo scuola è: 8,00-13,00.
Sono attive nei plessi:

Rione Mola

Orario delle attività didattiche

Scuola dell'Infanzia



- Tutte le Sezioni con tempo pieno 8.00-16,00, dal lunedì al venerdì.
- Nei plessi di Rione Mola e Maranola è assicurato il servizio pre-scuola 7.45-16.00
- In assenza del servizio mensa il tempo scuola è: 8.00-13,00.
- L'orario dei docenti della scuola dell'Infanzia è di 25 ore settimanali.
- Nel periodo dell'accoglienza, i plessi adotteranno le flessibilità applicate nei precedenti anni scolastici, sempre nel rispetto dell'orario di servizio dei docenti come da CCNL.

Quando non c'è mensa

Ore	Attività
8,00-9,00	Accoglienza
9,00-10,00	Attività finalizzate e/o d'intersezione
10,30-11,00	Ricreazione
11,00-12,30	Attività ludiche libere
13,00	Uscita

Ore	Attività
7,45/8,00-9,00	Accoglienza
9,00-11,00	Attività finalizzate e/o d'intersezione
11,00-12,00	Attività in compresenza
12,00-13,00	Cure igieniche e pranzo
13,00-14,00	Attività ludiche libere
14,00-15,00	Attività didattiche
15,00-16,00	Attività didattiche/Uscita



Orario delle attività didattiche Scuola Primaria



Nel Circolo sono presenti:

- ▶ **n. 32 classi**, con tempo scuola distribuito in sei giorni alla settimana: 27,00 hh curricolari + 3,00 hh laboratoriali, per un totale di 30,00 hh settimanali articolate giornalmente dalle ore 8,30 alle ore 13,30;
- ▶ **n. 7 classi**, con tempo scuola distribuito in cinque giorni alla settimana: 27,00 hh curricolari + 3,00 hh laboratoriali, dalle ore 8,30 alle ore 15,30, dal lunedì al venerdì. A tale tempo scuola si aggiungono 5,00 hh settimanali di mensa scolastica.
- ▶ **n. 3 classi, prima e seconda Maranola e prima De Amicis**: con tempo pieno distribuito in cinque giorni alla settimana e mensa scolastica, dalle ore 8,30 alle ore 16,30.
- ▶ È assicurato il servizio pre-scuola e post-scuola nei plessi “De Amicis” e Maranola.

Nell'esercizio dell'autonomia didattica-organizzativa, gli Organi collegiali hanno deliberato il monte ore di ciascuna disciplina e attività come di seguito illustrato nella tabella.

Discipline	Monte ore con parametri di oscillazione
Italiano	7 / 9 ore
Inglese	1 ora in I; 2 ore in II; 3 ore in III, IV e V
Storia	2/5 ore
Geografia	2/5 ore
Matematica	5 / 7 ore
Scienze	2/3 ore
Arte e Immagine	1/2 ore
Educazione fisica	2 ore
Musica	1/2 ore
Tecnologia	1/2 ore

Attività alternative alla Religione cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, il Collegio dei docenti si esprime sulle seguenti opzioni da offrire alla famiglia per la durata dell'intero anno scolastico:

- Attività alternative, nel caso di nomina di docente con funzione specifica.
- Ingresso posticipato alla seconda ora o uscita anticipata all'ultima ora.

Recupero e potenziamento

Ciascun singolo consiglio di classe si attiverà in specifiche iniziative di recupero e/o potenziamento a seconda delle esigenze rilevate, avendo cura di pianificarle in fase di programmazioni educativo-didattiche, che restano dovere professionale di ogni docente.

Viaggi d'istruzione e visite guidate

I viaggi di istruzione sono programmati ed attivati nel rispetto dei singoli indirizzi dell'offerta formativa. Le modalità e la durata degli stessi sono specificati nel Regolamento.

Continuità

La continuità è elemento fondamentale per lo sviluppo armonico dell'alunno, soprattutto nelle fasi di passaggio tra gradi di scuola. L'intenzione è favorire e realizzare occasioni di scambio e raccordo operativo tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado) attraverso percorsi condivisibili ed attività correlate ai traguardi previsti. La famiglia rimane l'interlocutore privilegiato che fornisce ai docenti informazioni di rilievo sullo sviluppo dei propri figli. Essa collabora con la scuola per concordare linee d'intervento su problematiche educative, progettuali e organizzative.

Orario delle attività didattiche Scuola Secondaria 1° grado

Tempo Normale: orario base 30^h

L'attività scolastica prevede un ordinamento a TN (tempo normale).

Il TN comprende corsi con seconda lingua-Francese e corsi con seconda lingua-Spagnolo; si articola in 30 ore settimanali di attività didattica dalle h 8,15 alle h 13,15, con flessibilità di uscita alle 13,10 per esigenze di trasporto.

TEMPO NORMALE	Italiano	6	Tecnologia	2
	Storia - Geografia	2+2	Arte e Immagine	2
	Matematica- Scienze	4+2	Musica	2
	Inglese	3	Educazione fisica	2
	Francese o Spagnolo	2	Religione*	1
TOTALE				30

*L'ora alternativa alla Religione prevede percorsi didattici di Educazione Ambientale, Educazione alla Legalità, Educare alla Pace (Progetto Comenius).

COORD. CLASSE	
SCARSELLA	SEZ. I A
RICCARDELLI	SEZ. I C
GALIANO	SEZ. I D
SANNA	SEZ. I E
ZANOTTO	SEZ. I F
IANNELLA	SEZ. I H
DI PAOLA	SEZ. II A
SPARAGNA	SEZ. II B
NASTRELLI	SEZ. II C
VITALE	SEZ. II D
PALOMBO	SEZ. II E
CASSESE	SEZ. II H
SUPINO	SEZ. II I
PALMACCIO	SEZ. III A
LONGOBARDI	SEZ. III C
SCIALDONE	SEZ. III D
MASIELLO	SEZ. III E
DI LUGLIO	SEZ. III H
GRAZIANO	SEZ. III I

Dipartimento	Coordinatore di dipartimento
LETTERE	PALMACCIO
MATEMATICA	IANNELLA
LINGUE STRANIERE	REGINALDO
MUSICA	PRIORI
ARTE E IMMAGINE	PURIFICATO
DE CRESCENZO	EDUCAZIONE FISICA
RUBINO	TECNOLOGIA
TESTA	RELIGIONE
Dipartimento	Coordinatore di dipartimento
LETTERE	PALMACCIO

È attivo uno sportello di ascolto per alunni, docenti e genitori.

Arricchimento offerta formativa

Gli alunni saranno coinvolti in progetti finalizzati ad ampliare l'offerta formativa. Sono parte integrante del POF i progetti che saranno espletati in orario extracurricolare tenuti da docenti interni o esperti, a pagamento. Ci si potrà avvalere di esperti esterni, appartenenti alle agenzie del territorio, agli Enti locali, alle Istituzioni con cui l'Istituto stipulerà convenzioni e accordi di programma, che offriranno le loro prestazioni in modi e tempi concordati negli organi collegiali e nel rispetto della normativa vigente, a titolo di volontariato anche in orario curricolare.

I progetti	Scuola	Tempi
Comenius/Erasmus+	Tutti	Curricolare
Giornalino scolastico	Tutti	Curricolare
Convivenza civile e legalità	Tutti	Curricolare
Ambiente	Tutti	Curricolare
LOGOS - Didattica della Comunicazione Didattica // Alfamedialità	Tutti	Curricolare
Cinema	Tutti	Curricolare
Teatro per l'ascolto	Tutti	Curricolare/Extracurricolare
Lettura e Letteratura per l'infanzia - Biblioteca	Tutti	Curricolare/Extracurricolare
Ceramica (espressivo-manipolativo)	Tutti	Extracurricolare
DIDACLIC	Scuola Primaria	Extracurricolare
L2 e Seconda lingua comunitaria	Scuola Primaria (classi terze, quarte e quinte)	Extracurricolare
Simulandia	Scuola Primaria (classi quarte)	Curricolare
Trinity e Delf Prim	Scuola Primaria (classi quinte)	Extracurricolare
Competizione Castoro (Laboratorio informatica) In collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino	Scuola Primaria (Classi terze, quarte e quinte) – Scuola Secondaria	Curricolare
Velaviva	Scuola Primaria (Classi terze, quarte e quinte) – Scuola Secondaria	Curricolare
Banda di Istituto	Scuola Primaria (classi quinte) – Scuola Secondaria	Extracurricolare
Coro di Istituto	Scuola Primaria (classi quinte) – Scuola Secondaria	Extracurricolare
Scacchi	Scuola Primaria (classi quinte) – Scuola Secondaria	Extracurricolare
Giornalismo – radio/TV	Scuola Primaria (classi quinte) – Scuola Secondaria	Extracurricolare
Delf	Scuola Secondaria	Extracurricolare
Chitarra	Scuola Secondaria	Extracurricolare
Trinity - Cambridge - Dele	Scuola Secondaria	Extracurricolare
Latino	Scuola Secondaria	Extracurricolare
Pittura	Scuola Secondaria	Extracurricolare
Giochi sportivi studenteschi	Scuola Secondaria	Extracurricolare
Volley	Scuola Secondaria	Extracurricolare
Crescere insieme: Continuità e Orientamento	Scuola Secondaria 1° grado – Scuole secondarie 2° grado	Curricolare/Extracurricolare

La Scuola aderirà anche ad altre iniziative progettuali proposte dal Comune di Formia, MIUR, USR Lazio, ATP Latina, Provincia di Latina e Regione Lazio, coerenti con il POF, proposte in corso d'anno scolastico.



Reti di scuole e convenzioni con Associazioni ed Enti

La scuola promuove e aderisce ad Accordi di rete e stipula Convenzioni con altre Istituzioni Scolastiche, Associazioni ed Enti per il raggiungimento di finalità predeterminate.

Sono confermate:

- ➔ le Convenzioni con le Università degli Studi di Roma Tre, Cassino e Suor Orsola Benincasa per il tirocinio di studenti laureandi;
- ➔ l'Accordo di programma con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale per la formazione dei docenti;
- ➔ il Protocollo d'Intesa con il Laboratorio di Tecnologie della Conoscenza e dell'Educazione – referente prof. A. Cartelli dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- ➔ l'Accordo con l'Università degli Studi di Roma Tre per la ricerca su temi della Letteratura per l'infanzia;
- ➔ l'Accordo con l'Università degli Studi di L'Aquila per la sperimentazione "Simulandia";
- ➔ la partecipazione alla Rete nazionale di Scuole Alfamediali, con scuola Polo "S. Stefano" di Erice (TP);
- ➔ l'Accordo interistituzionale con gli Istituti che aderiscono all'Osservatorio della lettura nella provincia di Latina, di cui l'Istituto Comprensivo è Scuola polo;
- ➔ l'Accordo di rete per il Piano LOGOS Didattica della Comunicazione Didattica nella provincia di Latina, di cui l'Istituto Comprensivo è Scuola polo;
- ➔ il Protocollo d'intesa con i Servizi Sociali del Comune di Formia.

Rapporti con il territorio

Nell'ottica di un sistema formativo integrato, in collaborazione con Il Comune di Formia, la Parrocchia, Enti, agenzie territoriali, associazioni culturali, la scuola continuerà ad aderire a progetti che arricchiscono l'offerta formativa rispondendo alle reali esigenze del territorio e utilizzando le seguenti opportunità:

- ➔ partecipazione a spettacoli teatrali programmati per le scuole in orario scolastico ed extrascolastico;
- ➔ visite guidate presso strutture, centri culturali e ambienti naturali del territorio;
- ➔ partecipazione ad eventi importanti.

Saranno privilegiate le iniziative in raccordo con l'Ente Locale compatibilmente con gli obiettivi e i contenuti di istruzione e formazione propri della scuola.

Aggiornamento e Formazione dei docenti e del personale ATA

- ➔ Sostenere la cultura dell'innovazione nei progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto.
- ➔ Promuovere l'arricchimento professionale permanente, nel contesto dell'autonomia e in rapporto allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, ai metodi e all'organizzazione dell'insegnamento, all'integrazione delle tecnologie nella didattica.
- ➔ Fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione educativo-didattica e organizzativa e per l'acquisizione di competenze necessarie all'intero personale scolastico, nell'ambito delle specifiche professionalità.

Le proposte sono rivolte a tutti i docenti compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, nelle forme dell'aggiornamento in presenza e a distanza e dell'autoaggiornamento, anche con la partecipazione a convegni e seminari compatibilmente con le esigenze di servizio.

Particolare sviluppo verrà dato all'aggiornamento in piattaforma e-learning, che nei trascorsi due anni ha consentito di effettuare corsi a distanza organizzati dall'ATP e in rete con altre scuole, dando prestigio all'Istituto Comprensivo. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, le diverse iniziative possono essere di volta in volta pubblicizzate anche nelle altre scuole del territorio, con particolare attenzione a quelle del nostro distretto scolastico e in rete con noi.

La nostra Piattaforma per l'e-learning: <http://fad.primocircolodidattico.it>



Verifica e valutazione Scuola dell'Infanzia

Monitorare apprendimenti e comportamenti con verifiche periodiche allo scopo di controllare i progressi avvenuti e la validità della programmazione.

Modalità e strumenti di verifica e valutazione

- ✓ griglia di osservazione con descrittori per la rilevazione iniziale del bambino che accede alla scuola;
- ✓ registrazione quadrimestrale di capacità relative agli obiettivi raggiunti attraverso scheda di verifica strutturata per ambiti di età;
- ✓ valutazione di traguardi formativi relativi allo sviluppo cognitivo dei bambini che accedono ad altro plesso o alla scuola Primaria attraverso il confronto con i docenti dei due ordini di scuola.



Verifica e valutazione Scuola Primaria (DPR 22/06/09 n. 122)



Saranno considerati tutti gli elementi che concorrono a definire i progressi nel percorso educativo-didattico

Situazione iniziale

Conoscenze e abilità conseguite

Capacità personali

Comportamento a scuola

Interventi attivati

Le verifiche bimestrali saranno effettuati sui quaderni delle verifiche, che rappresentano documentazione ufficiale per la valutazione finale e restano agli atti della scuola. Le prove di verifica, come da normativa vigente, saranno valutate con voto numerico che dovrà corrispondere ai criteri di valutazione deliberati nelle griglie appositamente predisposte per ogni disciplina, a garanzia di equità e correttezza della valutazione, sia per la valorizzazione del merito, sia per la predisposizione dei più adeguati interventi di recupero. È predisposta per gli alunni della classe V la scheda di certificazione delle competenze, come da normativa vigente.

Modalità e strumenti di verifica e valutazione

- ✓ osservazioni sistematiche dello sviluppo della personalità e dei processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno;
- ✓ somministrazione di prove oggettive, schede, questionari, test;
- ✓ prove scritte e orali;
- ✓ svolgimento di prove multidisciplinari quadrimestrali.

Tempi della verifica e valutazione

La sequenza dei periodi valutativi è così scandita:
 prove di ingresso (settembre);
 verifica bimestrale (novembre – aprile);
 valutazione quadrimestrale – documento di valutazione (febbraio e giugno).

Regolativa del processo di insegnamento e dell'attività didattica

Rinforzo all'impegno e alla partecipazione

**Verifica e valutazione
Scuola Secondaria 1° grado**
(DPR 22/06/09 n. 122)

Risultato di processualità e qualità

Formativa e motivante

Legittimità pedagogica

Partecipatività, intersoggettività e collaborazione

Continuità e orientamento

Trasparenza e completezza

Responsabilità e promozionalità

Significatività e autenticità

Aiuto allo studente per il superamento delle difficoltà che si incontrano in itinere e per la conoscenza dei percorsi e dei livelli raggiunti in rapporto alle mete prefissate

Nella **Valutazione disciplinare**, ciascun docente tiene conto:

1. di un congruo numero di verifiche all'interno di una frequenza regolare;
2. del grado di acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità relative alla programmazione disciplinare;
3. dei progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d'ingresso individuati.

Resta competenza del Consiglio di Classe l'ammissione o non dello studente alla classe successiva, secondo la normativa vigente.

La valutazione terrà conto del processo di crescita compiuto dall'alunno durante l'anno scolastico concluso, dell'impegno dimostrato, della regolarità della frequenza, della partecipazione attiva e responsabile.

Nei casi dubbi, una buona valutazione della condotta è elemento a favore della promozione.

Il voto di condotta esprime un giudizio collegiale sulla qualità della partecipazione alla vita scolastica. Esso terrà conto del comportamento morale e sociale dell'alunno in ambito scolastico, della partecipazione costruttiva, rispettosa delle persone, del lavoro e dell'ambiente scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERDISCIPLINARE DELIBERATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

	Da 1 a 4:	Da 5 a 10:	
INSUF.	5:	Gravi carenze di base. Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati. Metodo di lavoro disorganico.	
	6:	Preparazione insufficiente. Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti e parziale applicazione delle procedure. Metodo di lavoro poco efficace.	
SUFFICIENTE	7:	Complessiva conoscenza dei contenuti e delle abilità logico-operative essenziali. Semplice esposizione dei concetti fondamentali. Uso essenziale dei linguaggi specifici. Metodo di lavoro in via di formazione.	
	8:	Conoscenza sostanziale dei contenuti. Uso corretto dei linguaggi specifici. Metodo di lavoro autonomo.	
	9:	Conoscenza completa e organizzata dei contenuti. Uso appropriato dei linguaggi specifici. Capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Metodo di lavoro organizzato.	
	10:	Conoscenza completa e approfondita degli argomenti. Uso chiaro e scorrevole dei linguaggi specifici. Metodo di lavoro personale ed efficace. Capacità di effettuare analisi e sintesi.	
		10:	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti, anche a livello interdisciplinare. Uso appropriato e personale dei linguaggi specifici. Metodo di lavoro personale ed efficace. Capacità di effettuare analisi e sintesi in situazioni nuove.

VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno è sempre corretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e mantiene costante rispetto per l'ambiente scolastico. È sempre disponibile alla collaborazione, è propositivo e denota uno spiccato senso di responsabilità.
9	L'alunno è corretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e mantiene costante rispetto per l'ambiente scolastico. È disponibile alla collaborazione e mostra senso di responsabilità.
8	L'alunno è generalmente corretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e mantiene costante rispetto per l'ambiente scolastico. È spesso disponibile alla collaborazione e abbastanza responsabile.
7	L'alunno non è sempre corretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola. Pur mantenendo un sostanziale rispetto per l'ambiente scolastico, è oggetto di qualche richiamo verbale e annotazione scritta per la mancata osservanza delle regole. Non sempre disponibile alla collaborazione, assume a volte atteggiamenti poco responsabili.
6	L'alunno è spesso scorretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e non mostra rispetto per l'ambiente scolastico; necessita di continui richiami verbali e scritti e di qualche provvedimento disciplinare per la mancata osservanza delle regole. Non è disponibile alla collaborazione ed è spesso elemento di disturbo per l'intera classe.
5	L'alunno è scorretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e non ha alcun rispetto per l'ambiente scolastico; necessita di continui richiami verbali e scritti e di ripetuti provvedimenti disciplinari per inosservanza delle regole. Rifiuta ogni forma di collaborazione ed è elemento di costante disturbo per la classe e l'attività didattica.
4	L'alunno è molto scorretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e non ha alcun rispetto per l'ambiente scolastico; necessita di continui richiami verbali e scritti e di ripetuti provvedimenti disciplinari per grave inosservanza delle regole. Rifiuta ogni forma di collaborazione ed è elemento di costante disturbo per la classe e l'attività didattica.



Profilo delle
competenze al termine
del 1° ciclo di istruzione
(Indicazioni Nazionali
2012)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

Valutazione e autoanalisi d'Istituto

Incontri mensili del Dirigente Scolastico con i genitori eletti rappresentanti nei Consigli di classe, interclasse e intersezione.

Misurazione e determinazione del servizio, degli apprendimenti e della progettualità in itinere anche per monitorare la congruenza con i dati finali in termini di:

Efficienza, efficacia, qualità

Punti di forza e di debolezza

QUESTIONARI FINALI

Docenti e personale scolastico

Genitori

Alunni

Strumento di riflessione e autoriflessione utili per il monitoraggio delle richieste e dei bisogni dell'utenza di cui tener conto in fase di pianificazione dell'offerta formativa e di verifica e valutazione

Sono distribuiti alla fine dell'anno scolastico. I dati rilevati ed analizzati sono comunicati prioritariamente agli Organi Collegiali in sede di verifica dell'andamento dell'anno scolastico, quindi pubblicati sul sito dell'istituto Comprensivo www.icpollione.it.